

Codice DB1406

D.D. 16 novembre 2010, n. 3033

Autorizzazione idraulica n. 4389 per due scarichi acque meteoriche, in sponda sinistra della Roggia del Molino di cui: uno a pressione proveniente dalla stazione di sollevamento adiacente con collettori paralleli in acciaio diametro esterno 300 mm. e l'altro, troppo pieno d'emergenza per deflusso a gravita' delle acue meteoriche con collettore in PVC diametro esterno 400 mm, nel Comune di Montalto Dora (TO).

In data 09.09.2010 la Società SMAT - con sede in Corso XI Febbraio, 14- Torino- ha presentato istanza per il rilascio di un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di cui in oggetto:

E' prevista la razionalizzazione di una fognatura di raccolta acque meteoriche nelle Vie Di Vittorio e Pertini nel Comune di Montalto Dora (TO), attraverso la realizzazione di :

- Vasca di laminazione in calcestruzzo armato dimensioni 10 m per 10 m, altezza 4.50 m circa, munita di griglia grossolana per il trattenimento dei materiali solidi di difficile smaltimento dalle pompe e di un troppo pieno che in caso di mancanza di corrente consente il deflusso a gravità nella Roggia del Molino;
- Tubazione su due linee in acciaio Φ 300 mm, saldata e verniciata, per il conferimento in pressione delle acque accumulate nel corpo ricettore;
- Troppo pieno d'emergenza con tubazione in PVC Φ 400 mm della lunghezza di 11.3 m, per consentire il deflusso a gravità delle acque meteoriche in caso di black out.
- I due scarichi (distanza lineare m 6,00) avranno le estremità di uscita affioranti nella Roggia, incastrate e complanari alla sezione in cls canalizzata;
- Il tratto di Roggia interessato dagli scarichi, canalizzato e a cielo aperto, con sezione trapezoidale in cls armato (lato minore fondo alveo 2.40 m circa e superiore 2.80 m circa, con altezza = 1.30 m), verrà rivestito con resina epossidica (tav. n. e11).

In sede progettuale non è quindi stato ritenuto necessario l'inserimento, nella parte terminale dello scarico, della valvola di non ritorno, poiché è stato valutato che il massimo livello dell'acqua defluente nella sezione non raggiunge il bordo inferiore della tubazione .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Antonio FRAGOMENI , costituiti da n° 1 Relazione descrittiva, idraulica e da n° 2 tavole grafiche, in base alle quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi. Gli elaborati suddetti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Montalto Dora per quindici giorni consecutivi, dal 30.09.2010 al 14.10.2010, trasmessi al settore scrivente in data 15.10.2010 (giunti il 20.10.2010) senza che pervenissero osservazioni od opposizioni,

In data 26.10.2010 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato da questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;

- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/1977;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs 29/93 come modificato dal D.Lgs 470/93;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- visti gli artt. 86 e 89 del D. Lgs 112/1998;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24.03.1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n° 43, S.O. n° 31 del 21/02/2001);
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale in data 22/10/2001 n° 31-4182 relativa alla gestione del demanio idrico;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Corso XI Febbraio n° 14 – Torino, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. si consiglia l'inserimento di una valvola di non ritorno nella parte terminale dello scarico a gravità (limite inferiore posizionato a 24 cm dal fondo scorrevole della Roggia come da progetto tav.n. e11) della tubazione in PVC De 400 mm ;
4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
6. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento o crollo);
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 – vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, etc.).

Si ricorda che l'intervento dovrà essere perfezionato dall'atto di concessione ai sensi delle L.R. 12/2004 e del D.P.G.R. n.14/R del 06/12/2004, per il quale dovrà essere presentata domanda a questo Settore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi